

CARTOLINE
DALL'ALTO ADIGE

L'amichevole finale per terminare il ritiro in Trentino

Il test giocato contro la Spal ha di fatto segnato la conclusione della prima parte del ritiro estivo della Feralpisalò. La squadra gardesana avrà ora a disposizione tre giorni di vacanza per staccare la spina in vista della seconda fase della preparazione che vedrà il gruppo verdebù protagonista a partire da mercoledì.



IL PRESIDENTE. Giuseppe Pasini, numero uno della società gardesana, sul terreno di gioco di Valles insieme allo storico vice Dino Capitano: i dirigenti della Feralpisalò hanno poi seguito la gara dalla tribuna.



IL RIGORE. Soddisfazione personale per il portiere salodiano De Lucia che ha neutralizzato nel corso del primo tempo un tiro dal dischetto a Floccari, attaccante di serie A (345 presenze e 73 gol all'attivo).



IL GOL. Da un pallone lavorato ottimamente da Andrea Caracciolo nasce la rete della bandiera verdeblù: il capitano serve il neo arrivato Ceccarelli che batte Berisha con un diagonale chirurgico ben angolato.

SERIE C. Poche note positive e sconfitta netta nella quinta amichevole stagionale, la terza con una squadra del massimo campionato dopo quelle contro Napoli e Cagliari

Feralpisalò rimandata nell'ultimo esame di Serie A



Il neo arrivato Rinaldi chiamato a marcare Petagna



Alessandro Eleuteri anticipa di testa un avversario



Contessa e Caracciolo si complimentano con Ceccarelli dopo il gol realizzato alla Spal

Verdebù poco in partita e trafitti nel primo tempo da Moncini e Valoti De Lucia, per un rigore a Floccari, Ceccarelli accorcia, nel finale la resa

Spal	4
Feralpisalò	1

Sergio Zanca
VALLES (Bolzano)

La serie A può aspettare. Almeno per ora. Nel quinto test stagionale, il terzo giocato contro formazioni del massimo campionato, la Feralpisalò scivola contro la Spal per 4-1. Una sfida senza storia, a differenza di quanto avevano raccontato invece le precedenti partite. Contro il Napoli, molto avanti nella preparazione, e dotato di elementi di classe eccelsa, i gardesani avevano retto con disinvoltura nei 45' iniziali, dimostrando nel successivo match col Cagliari di essere propositivi e incisivi.

Troppo netta la differenza tra le due squadre: una Spal lineare e manovriera, capace di dettare il ritmo per lunghi

tratti, a fronte di una Feralpisalò piuttosto timida e incerta. Stavolta la differenza di categoria si vede tutta. Il 4-1 fotografava alla perfezione l'andamento della partita. Anzi, avrebbe potuto essere ben più netto, visti i due pali colpiti dagli emiliani e il rigore sciupato.

Assenti gli infortunati Carraro (giunto dall'Imolese, lamenta un indolenzimento muscolare), Guidetti (infiammazione al tendine) e Ferretti. Damiano Zenoni ripropone il 3-5-2, e schiera i titolari del momento: in difesa Legati, Rinaldi e Gianni, e con Pece regista. Punta avanzata Caracciolo, con Ceccarelli a sostegno.

La Spal schiaccia subito il piede sull'acceleratore. De Lucia viene impegnato da Va-



La Feralpisalò ha lottato su ogni pallone ma si è dovuta arrendere

loti (pallone bloccato a terra) e Di Francesco (tiro parato), vede le streghe su conclusione di Valdifiori (il portiere tocca sulla traversa) e subisce il gol all'11'. Su angolo di Mur-

gia, appena arrivato dalla Lazio per 3,5 milioni di euro, Floccari spara, e Moncini devia, insaccando. La Feralpisalò risponde con Pece: Berisha, ex Atalanta, ribatte. Ma

la Spal rilancia, e raddoppia: da Ciomek a Valoti, che segna da distanza ravvicinata. Il figlio di Aladino, ex centrocampista del Brescia, sceglie bene il tempo di inserimento. Al 26' Floccari cade in area e l'arbitro indica il dischetto: lo stesso attaccante si fa ipnotizzare da De Lucia.

IL FINALE è della Feralpisalò, che sfiora due volte il gol con Scarsella, prima su invito di Contessa e poi con un diagonale a fil di palo. La rete arriva grazie a un assist di Caracciolo per Ceccarelli che, dal limite, segna con un rasoterra angolato. Ad inizio ripresa Contessa getta la spugna per una botta alla caviglia. Damiano Zenoni mantiene la formazione titolare sino al 21', quando ne cambia cin-

que. Intanto i buoi sono già scappati dalla stalla, perché su un inserimento di Dickmann, Rinaldi provoca l'autorete del 3-1 deviando un traversone dell'ex Novara. La Spal, che tra gli altri ha cambiato il regista, passando da Valdifiori a Missiroli, fissa il 4-1 con Dickmann (15') e colpisce un palo con la deviazione aerea di Paloschi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOPOGARA. Il tecnico Damiano Zenoni analizza il test giocato in Alto Adige contro la Spal e la condizione della squadra

«Caracciolo sta lavorando per il gruppo»

De Lucia è soddisfatto per il rigore neutralizzato: «Contro una squadra di A è tutto ancora più bello»

VALLES (Bolzano)

Appena due le perle della Feralpisalò in un pomeriggio deducibile: il guizzo di Tommaso Ceccarelli che, servito da un lancio verticale di Caracciolo, ha segnato, rimettendo temporaneamente in corsa i gardesani, e la prodezza del portiere Victor De Lucia, bravo a respingere un rigore tirato da Floccari.

«Parare un rigore è sempre bello, a maggior ragione se calciato da un attaccante di razza, e contro una squadra di serie A - afferma De Lucia -. Sono contento, sto lavorando bene, anche grazie al nostro preparatore Federico Orlandi, che mi sprona e mi segue con grande cura».

Gli chiediamo delle sue condizioni di salute, visto che aveva concluso lo scorso campionato dolente alla spalla. «Fisicamente mi sento bene. In queste prime due settimane ho svolto tutta la preparazione, e negli allenamenti sono sempre riuscito a dare il massimo. Anche le amichevo-

li sono servite molto per fare gruppo, e mettere benzina nelle gambe».

SUL LAVORO da svolgere nell'immediato futuro: «Ora ci aspettano tre giorni di riposo, poi ripartiremo da Temù per la seconda parte della preparazione estiva. Sarà molto importante, perché ci porterà verso l'esordio in campionato, anche se prima vogliamo comportarci bene in Coppa Italia. Si tratterà dell'esordio ufficiale stagionale, e intendiamo iniziare alla grande. Sia sotto l'aspetto dell'approccio che del risultato» conclude il portiere.

L'allenatore dei gardesani, Damiano Zenoni, ammette che «le gambe erano pesanti, e anche la testa. Forse ha influito il lungo viaggio in pullman da Pinzolo. La Spal ha dimostrato di avere maggiore abilità nel palleggio. L'impegno c'è stato, ma avevamo un compito davvero arduo, e abbiamo sofferto più del dovuto». Sulla formazione schierata all'inizio: «Al momento sono questi i giocatori-base. Contessa? È uscito perché ha preso una botta alla caviglia. Nulla di grave. Eleuteri? Sta accusando qualche problema, ma noi lo aspettiamo con fiducia. Dia-

mogli il tempo di crescere e di inserirsi. L'anno scorso, nel Ravenna, si è comportato molto bene. Evidentemente ora si trova di fronte a un livello più alto, e le sue responsabilità sono aumentate. Ceccarelli? Può farci fare il salto di qualità».

Su Caracciolo, ancora a digiuno di reti: «L'importante è che continui a lavorare come adesso. Se poi manda in gol Ceccarelli, a me sta bene ugualmente». E sui tre giorni di riposo: «Servono sia a livello fisico che mentale. Mercoledì, a Temù, ripartiremo riposati». **SEZA.**



Il tecnico Damiano Zenoni dà indicazioni ai suoi dalla panchina

© RIPRODUZIONE RISERVATA